



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE Settore Servizi al Cittadino Servizi Sociali

Numero Generale	703
Data Determina	13/12/2024

OGGETTO:	RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE PER L'ANNO 2024 DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI - D.G.R. 2110 DEL 25/03/2024 E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO
Elena Merli / InfoCert S.p.A.

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/07/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2025-2027 (art 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- la delibera di G.C. n.1 del 09/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.
- il provvedimento Sindacale n. 37 del 02/12/2022 con il quale sono state attribuite le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs 267 del 18/08/00;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. 47 del 28/11/2016 così come modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n. 71 del 08/11/2021 ;

PREMESSO CHE:

- nel territorio di Concesio sono presenti strutture, sia pubbliche che private, le quali operano all'interno del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, garantendo così il servizio educativo;
- si rende perciò necessario supportare economicamente tali strutture nell'erogazione del servizio di educazione e istruzione, dalla nascita fino al compimento di sei anni;

VISTE :

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l'art. 1, commi 180 e 181, lett. e);



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

- la legge 10 marzo 2000, n. 62 e “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- il d.m. 17 01/02/2024 ad oggetto “Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni esercizio finanziario 2024”
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 12/12/2024 con la quale sono stati definiti i criteri di riparto del Fondo Nazionale per l'anno 2024 del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, ed in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 4 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie;
- l’art. 6, il quale delinea le funzioni delle Regioni nell’attuazione del Sistema integrato 0 - 6 anni, ed in particolare la programmazione e lo sviluppo dello stesso sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale di cui all’art. 8, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale;
- l’art. 8 che ha previsto l’adozione del Piano di azione nazionale pluriennale che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l’ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi dei comuni nella gestione dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia;
- l’art. 12, comma 1 che ha istituito il “Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione” per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione e per la progressiva attuazione del citato Piano di azione nazionale pluriennale. Il Fondo nazionale finanzia tra l’altro:
 - a)
 - b) quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
 - c) la formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;
 - l’art. 12, commi 3 e 4, i quali dispongono che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo, a titolo di compartecipazione della programmazione regionale.

Le risorse sono erogate dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ai Comuni previa programmazione regionale sulla base delle richieste degli Enti locali;

VISTA in particolare :

1. l’Intesa rep. Atti 134/CU siglata in sede di Conferenza Unificata in data 21 settembre 2023, di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 relativa al riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;
2. la D.G.R. nr. XII / 2110 del 25/03/2024 avente ad oggetto “ Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni – programmazione regionale degli interventi e dei criteri per il riparto del fondo nazionale relativo alle annualità 2024-2025, in attuazione del piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021-2025 con la quale sono stati adottati – nel quadro delle indicazioni richiamate dal Piano di azione nazionale pluriennale 2021/2025 - i criteri per la programmazione regionale del sistema



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni in Lombardia e le relative tipologie prioritarie di intervento per l'annualità 2024, come di seguito riportato:

- la ripartizione delle risorse è allocata a livello di singoli Comuni o Associazioni di Comuni; i Comuni provvedono al riparto a livello territoriale del Fondo nazionale per l'annualità 2024, nel rispetto delle seguenti percentuali determinate sulla base dei citati criteri di riparto:
 - a) il 60% per i servizi di prima infanzia presso le Unità di Offerta pubbliche e private;
 - b) il 30% per i servizi di Istruzione delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e private;
 - c) il 10% per i servizi educativi a favore dei bambini e delle bambine di età compresa tra i due e i tre anni (Sezioni Primavera);
- i Comuni, nell'ambito della loro autonomia, possono riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali, correlate alla connotazione della domanda, ed eventualmente rideterminare le predette quote rispetto ai servizi effettivamente erogati, esplicitando le motivazioni in fase di monitoraggio della spesa;
- per ciascuna tipologia di servizi, il contributo del Fondo statale per l'annualità 2024 e 2025 è ripartito dai Comuni a favore delle Istituzioni educative e delle Scuole dell'infanzia paritarie in proporzione al numero dei bambini iscritti, in coerenza con la sopracitata DGR n. XII /2110 del 25/03/2024;
- le risorse assegnate ai Comuni sono destinate in via esclusiva alla promozione e gestione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni; i Comuni – in uno spirito di collaborazione istituzionale e di partenariato – coinvolgono nelle determinazioni di competenza tutti i Soggetti locali coinvolti nell'erogazione dei servizi educativi e di Istruzione ubicati sul proprio territorio;
- i Comuni sono tenuti a trasmettere i dati di monitoraggio della spesa per gli interventi posti in essere con le risorse del Fondo statale (annualità 2024 e 2025), in coerenza con le tipologie ed i criteri sopra indicati, secondo le tempistiche e le modalità operative definite nel Piano di Azione Nazionale Pluriennale e meglio precisate con apposito provvedimento;

ATTESTATO CHE

- con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 6404 del 23/04/2024, è stato approvato l'elenco dei Comuni ammessi al contributo ed al riparto della quota del Fondo nazionale, di cui all'art. 12 del D.lgs. 65/2017, spettante alla Regione Lombardia per l'annualità 2024 in attuazione del d.m. 17 del 01/02/2021 e revoca del d.d.s. 5153 del 2024 il cui Allegato A,
- che da Decreto sopra richiamato il Comune di Concesio risulta assegnatario di un contributo pari ad € 54.878,56 per l'annualità 2024, che verrà ripartito tra gli Asili Nido presenti sul territorio comunale;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 12/12/2024 avente per oggetto: "Definizione dei criteri di riparto del fondo nazionale per l'anno 2024 del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni – D.G.R. 2110 del 25/03/2024", con la quale vengono determinati i criteri e le finalità per la ripartizione del Fondo suesposto;

RILEVATA la necessità di adottare il criterio, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale sopraindicata, al fine di disciplinare l'accesso alla suddivisione delle risorse sopracitate, assegnate agli Asili Nido, da distribuire equamente alle strutture accreditate operanti sul territorio comunale, il parametro preso a riferimento per ogni struttura operante nel Comune di Concesio, è rappresentato dal numero di minori iscritti.

Verrà attribuito un punteggio differente a seconda che i minori siano o meno residenti nel territorio comunale, secondo lo schema di seguito indicato:

- n. 1 posto bambino non occupato = 0 PUNTI
- n. 1 posto occupato bambino non residente nel Comune di Concesio = 1 PUNTO
- n. 1 posto occupato bambino residente sul Comune di Concesio = 2 PUNTI



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

ACCERTATO CHE nel territorio del Comune di Concesio non sono presenti Scuole dell'Infanzia paritarie comunali e private, né servizi educativi a favore dei bambini di età compresa tra i due e i tre anni (Sezioni Primavera);

VISTO l'elenco AFAM delle unità d'offerta sociali di servizi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale;

CONSIDERATO OPPORTUNO, in ossequio alla D.G.R N. XII/2110 del 25/03/2024, assegnare l'intera quota delle risorse destinate al Comune di Concesio, ai servizi per la prima infanzia presso le unità di offerta pubbliche e private (nidi, micronidi, nidi famiglia), utilizzando il criterio sopra identificato

IN CONFORMITÀ a quanto disposto dalla D.G.R. nr. XII / 2110 del 25/03/2024 Allegato A – “ priorità di intervento “ la destinazione delle risorse del Fondo Nazionale 0-6 per il biennio 2024/2025 prevede le seguenti tipologie prioritarie di intervento:

- contributo per le spese di gestione delle Istituzioni educative per la prima infanzia comunali e non comunali e delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali, attraverso la parziale copertura degli oneri di gestione – compreso l'acquisto di arredi destinati al miglioramento della fruizione del servizio educativo da parte dei bambini e delle bambine – e per la promozione della diffusione dei Poli per l'Infanzia, anche al fine di raggiungere il 33% di copertura della popolazione sotto i tre anni a livello regionale, in coerenza alla normativa comunitaria e nazionale;
- stabilizzazione e potenziamento delle Sezioni Primavera, di norma aggregate alle Scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla Scuola dell'infanzia;
- sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e consolidamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali;
- interventi a favore delle famiglie, finalizzati all'abbattimento dei costi sostenuti per il pagamento delle rette.

Si precisa che per spese di gestione si intendono tutti gli oneri sostenuti dagli operatori ai fini dell'erogazione del servizio, purché debitamente documentati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo saranno ammesse al fine della valutazione:

- spese per l'affitto o per il pagamento degli stipendi,
- costi dell'organizzazione di servizi integrativi o complementari a quelli ordinari,
- spese per l'ampliamento dell'utenza
- spese per l'abbattimento delle rette.

Non è richiesto lo sviluppo di una progettualità ad hoc.

ATTESTATO CHE in capo al sottoscritto Responsabile ed in capo all'Istruttore del procedimento, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 - bis della Legge 241/90 e del D.P.R. 62/2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale ex art. 3 della L. 241/1990;



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

- di prendere atto dell'avvenuta assegnazione al Comune di Concesio di una somma, erogata ai sensi della D.G. 6404 del 236/04/2024, pari ad € 54.878,56 (accertamento n. 30222) al capitolo 20101.02.0003 del Piano Esecutivo di Gestione 2024;
- di imputare la spesa di € 54.878,56 al cap. 12011.04.0004 del Bilancio di previsione 2024-2026 – annualità 2024;

Missione	Programma	Titolo	Macro-aggregato	Capitolo	Importo	Esigibilità
12	1	1	4	4	€ 54.878,56	2024

- di dare comunicazione agli operatori dell'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 191 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on line.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sottoscrivendo il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 - bis del T.U. - D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AL CITTADINO**
Elena Merli / InfoCert S.p.A.